

COMUNICATO STAMPA

Angiola Rossi. Una storia lodigiana (Lodi, sala Granata, 18 settembre 2025, ore 18)

È l'idea che fa il coraggio è un **graphic novel** realizzato nel 2025 per De Ferrari Editore da Gino Carosini e Marco Mastroianni, con il coordinamento degli Istituti lombardi per la storia della Resistenza (Bergamo, Como, Lodi, Milano, Pavia, Sondrio, Sesto San Giovanni, Fondazione Memoria della Deportazione - Milano) associati all'Istituto nazionale Ferruccio Parri e guidati da Elisabetta Ruffini.

È un libro che coniuga il genere del romanzo grafico con la ricerca storica e la documentazione archivistica, in particolare degli Istituti della Resistenza attivi in Lombardia, **dedicato a otto donne della Resistenza lombarda**, non tanto e non soltanto partigiane combattenti, ma resistenti civili a vario titolo, che con il proprio impegno hanno contribuito in modo silenzioso ma determinante alla Liberazione dal fascismo e dal nazismo, il 25 aprile di ottant'anni fa.

Angiola Rossi, lodigiana, è una delle otto protagoniste del graphic novel: compagna di Eligio Mariconti (antifascista e resistente), madre *in pectore* di Mario e Gianfranco (partigiano e deportato in campo di sterminio), negli anni difficili della guerra questa donna coraggiosa ha provveduto alla famiglia, mantenendola unita e solidale.

La storia di 'Lina' sarà presentata **giovedì 18 settembre prossimo, alle 18.00**, nella **sala Granata** presso la Biblioteca Comunale Laudense, per iniziativa di **Comune di Lodi**, Istituto lodigiano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (**Ilsreco**), Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti (**Aned**), Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (**Anpi**) Comitato provinciale di Lodi, con la collaborazione dell'**Ufficio Scolastico Territoriale di Lodi**.

Parteciperanno all'evento, coordinato da Laura Coci, Laura Tagliaferri (vicesindaca), Marco Fassino (dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Lodi), Ercole Ongaro (storico), Elisabetta Ruffini (coordinatrice del progetto degli Istituti lombardi), Gino Carosini e Marco Mastroianni (illustratori), Ivano Mariconti (Aned), Eleonora Gaboardi (Anpi); sarà effettuata una lettura dalla biografia di Angiola Rossi a cura di Maria Teresa Demoro.

«Ecco, allora, idealmente presentate da Bianca Ceva – segretaria del Parri dal 1955 al 1971 – le storie di Angiola Rossi, Vilma Conti, Anna Papis, Irma Camero, Maria Arata, Giuseppina Modena (nota con l'appellativo di 'Mamma Togni'), Eler Valentina Giubertoni, Clementina Oggioni; **otto donne che hanno operato in altrettanti territori lombardi** (Lodi, Como, Bergamo, Sondrio, Milano, Pavia, Mantova, Sesto San Giovanni), non secondo una logica di campanile ma ciascuna consapevole di agire ove il proprio intervento fosse necessario, in una visione ampia e integrata del bene collettivo, del bene che dalla propria famiglia e comunità si allarga alla popolazione tutta e all'intero paese, nel presente e nel futuro. Otto donne **che nei venti mesi più angosciosi della storia dell'Italia novecentesca, con gratuita generosità, scelgono la parte del riscatto**.

Storie di donne riemerse dal patrimonio archivistico degli Istituti, affidate alle penne di Carosini e Mastroianni che le hanno rappresentate integrando documenti e fotografie d'epoca nelle pagine e nelle strisce che hanno realizzato. Storie poi consegnate al mondo come figlie libere di percorrere le vie che sceglieranno e di vivere allegramente, in pace; affidate ad altre donne e uomini, giovani che apprendano con curiosità e anziani che ricordino con commozione, serbandone memoria» (dalla presentazione di Laura Coci ed Elisabetta Ruffini).

Per la sua valenza storica, **l'evento rappresenta un'opportunità formativa per le e i docenti che vi prenderanno parte**, ai quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione.